

## Denominazione

# Area universitaria Cravino - U1

## Descrizione

Area universitaria posta in zona Cravino in cui il PRG prevede interventi di completamento e di nuovo impianto. La scheda riconosce due unità di intervento, di cui l'unità di intervento n.1 disciplinata nella presente scheda. L'unità di intervento n.2 è sottoposta a Piano Attuativo o Studio Unitario così come previsto dall'art. 24 comma 19.

## Obiettivi

Trasformazione dell'area finalizzata al completamento del Nuovo Polo Universitario con la creazione di strutture destinate alla didattica, ricerca, residenze universitarie, nonché attrezzature sportive, ricettive, per servizi alle persone, museali e congressuali in quanto strettamente connesse con le destinazioni principali (così come previsto all'art. 2 comma 10).

## Tipo di intervento

Ristrutturazione urbanistica, completamento e nuovo impianto.

**Superficie territoriale complessiva (ST):** mq. 601.300

### Unità di intervento n.1

<b>Superficie territoriale (ST)</b>	mq. 500.000
<b>Indice territoriale (ST)</b>	0,5 mq/mq
<b>SLP realizzabile</b>	mq. 250.000

<b>Slp esistente e in fase di realizzazione</b>	mq. 101.697
<b>Slp residua</b>	mq. 148.303

---

### Unità di intervento n.2

<b>Superficie territoriale (ST)</b>	mq. 101.300
<b>Indice territoriale massimo (IT):</b>	mq slp/ST 0,5
<b>SLP prevista</b>	mq. 50.650

---

## Altre prescrizioni vincolanti

Sono vincolanti gli assi rettori e i fili edilizi laddove indicati nella scheda normativa di Piano.

È vincolante la realizzazione delle piazze. L'altezza di progetto che consente la realizzazione della Slp prevista è di 4 piani, aumentabile, in relazione allo specifico progetto e alle specifiche destinazioni d'uso, con un limite massimo di 24 mt. così come previsto dall'art. 24 comma 10 previa verifica del rispetto della Slp realizzabile complessiva.

**La fascia piantumata a verde sarà più consistente di quella graficamente rappresentata nella "scheda normativa", lungo il perimetro con le adiacenti aree agricole in modo da creare una sorta di confine naturale tra le aree urbanizzate e le stesse aree agricole.**

## Note

La realizzazione di eventuali parcheggi interrati deve garantire al sistemazione a verde dei suoli sovrastanti. La profondità dell'area di concentrazione può subire limitate oscillazioni derivanti dalla scala di maggior dettaglio del progetto edilizio e dalla tipologia edilizia prescelta.

Devono essere alberate le strade e i parcheggi laddove indicato in scheda nonché il margine della tangenziale. La superficie complessiva dei parcheggi non potrà essere inferiore al 20% della SLP prevista.

L'utilizzazione degli edifici della cascina individuata col n.18 nel documento di analisi degli insediamenti storici, destinati ad attività di servizio, è regolata dall'art. 11 comma 1 che prevede risanamento conservativo per le parti esterne e ristrutturazione edilizia per le parti interne.



UI2

UI1

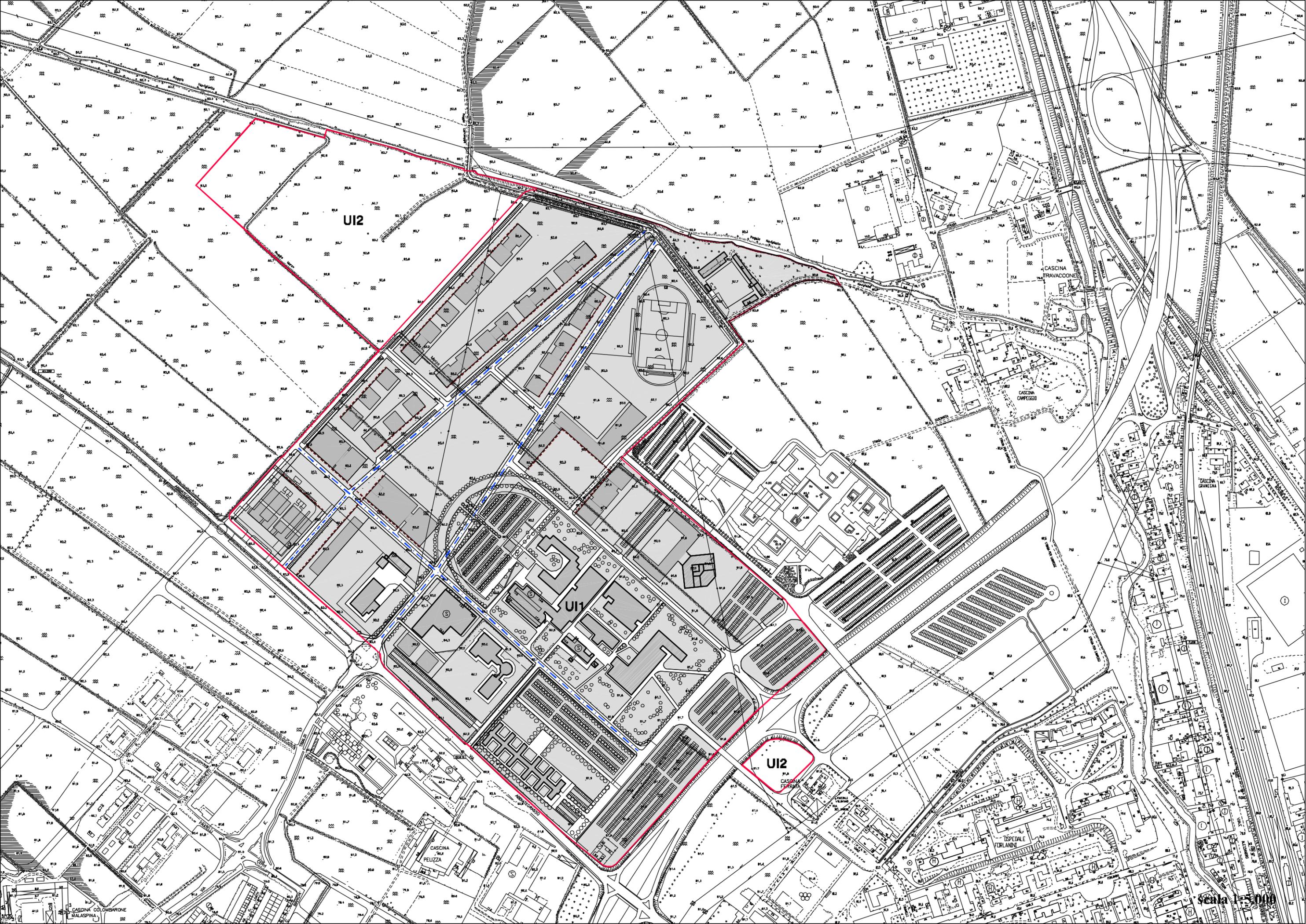
UI2



UI2

UI1

UI2



UI2

UI1

UI2

Scala 1:500

CASCINA COLOMBARONE  
MALASPINA

CASCINA  
PELUZZA

HOSPITAL  
D'IRLANDIA

CASCINA  
TRAVACCONI

CASCINA  
CAPPELLONI

CASCINA  
GRANECIA